

Ispettorato del Lavoro in un'azienda e in un cantiere edile del siracusano, sanzioni per 7mila euro

Sanzionati per circa 7mila euro azienda e cantiere edile nel siracusano per violazioni in materia di sicurezza. È il bilancio dell'attività di controllo che nei giorni scorsi ha visto impegnati gli ispettori del Contingente INL Sicilia in servizio a Siracusa.

Due le ditte sanzionate, un'azienda che produce pitture e un cantiere edile, operanti in due diversi comuni della provincia.

Nella prima sono state accertate la presenza di parapetti non correttamente chiusi a termine attività lavorativa in quota, vie di emergenza non sgombre, circolazione dei mezzi d'opera e dei pedoni non regolamentata da segnaletica orizzontale, insufficiente abbattimento delle polveri prodotte durante il confezionamento. La sanzione inflitta è di poco inferiore ai 2.000 euro.

Nel cantiere sono stati riscontrati scavi non delimitati perimetralmente e materiale di risulta inadeguatamente posto presso il ciglio dello stesso scavo. La sanzione è pari a poco meno di 3.000 euro. Nello stesso cantiere è stata accertata una violazione prevenzionistica a carico del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per non aver correttamente adeguato il Piano di Sicurezza e Coordinamento, non contemplando, di fatto, il rischio microclimatico da severo caldo a cui sono esposti i lavoratori. Quest'ultima violazione ha comportato un'unica sanzione per un importo di poco superiore a 2.000 euro.

Foto dal web.

In casa con una pistola a salve e cartucce, 38enne denunciato

Continua il contrasto al possesso illegale di armi ed esplosivi. Nel pomeriggio di ieri, un siracusano di 38 anni è stato denunciato dagli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa per il reato di detenzione illegale di una pistola e di alcune munizioni.

I Poliziotti hanno sequestrato a casa dell'uomo una pistola a salve con 2 cartucce a salve, 6 cartucce di cui 4 a pallettoni, 7 a pallini e 5 cartucce storiche ed un bossolo storico assieme al caricatore.

Incendio di sterpaglie sul costone dei monti Climiti, Vigili del Fuoco e protezione civile domani le fiamme

È stato domato l'incendio di sterpaglie divampato nelle scorse ore sul costone dei monti Climiti, nei pressi dello svincolo Priolo/Floridia. Sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco e due della Protezione Civile di Priolo, che hanno incontrato non poche difficoltà a causa del vento e dei punti difficilmente raggiungibili. Trattandosi di una zona

rocciosa, infatti, l'accesso alle aree più critiche è risultato complesso e si è reso necessario procedere a piedi con i battifuoco, operando da più fronti.

Sbarco di migranti nel siracusano, 16 cittadini egiziani accompagnati in un centro per il rimpatrio

Sedici cittadini egiziani, dopo l'arrivo nei giorni scorsi di 254 migranti di varie nazionalità lungo le coste siracusane, sono stati trasferiti nei centri dell'isola e in alcune strutture sul territorio nazionale, in vista del successivo rimpatrio nei paesi d'origine.

Non si ferma il lavoro dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica. Nella giornata di ieri, infatti, la Squadra Mobile della Questura di Siracusa ha eseguito il fermo di Polizia giudiziaria nei confronti di due cittadini egiziani, di 21 e 35 anni, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le indagini hanno permesso di individuare il comandante dell'imbarcazione, affiancato dal connazionale, con il quale si alternava alla guida e alla gestione delle apparecchiature elettroniche di bordo, tra cui un GPS e un telefono satellitare, consegnati alla partenza dai trafficanti libici. Il racconto dei migranti, particolarmente toccante, ha fatto emergere le difficili condizioni affrontate durante il viaggio, segnato dalla scarsità di cibo e acqua per l'intera traversata.

Allacci abusivi alla rete elettrica, i Carabinieri denunciano cinque persone

Cinque persone denunciate per furto di energia elettrica. A Pachino, i Carabinieri della locale Stazione, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato un 37enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, una 46enne, una 33enne, una 29enne e un 36enne, residenti nel centro abitato e in località Cozzi. I soggetti denunciati sono risultati avere, presso le proprie abitazioni, allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.

Blitz ad alto impatto ad Avola: arrestato 29enne con armi e droga, sospesa un'attività e raffica di multe

Armi clandestine, droga, sanzioni al codice della strada e controlli nei locali pubblici. E' questo il bilancio dell'operazione ad "alto impatto" condotta ad Avola dalla Polizia di Stato, in sinergia con le altre forze dell'ordine.

Il servizio, coordinato dal dirigente del Commissariato di Avola, Pietro D'Arrigo, con il supporto della Squadra Mobile di Siracusa, ha previsto mirate perquisizioni domiciliari alla ricerca di armi ed esplosivi, con risultati di rilievo.

In casa di un 29enne, poi arrestato, gli agenti hanno trovato 380 grammi di cocaina, 487 grammi di hashish e tre pistole clandestine corredate da numerose munizioni.

In un'altra abitazione, invece, è stata rinvenuta una pistola giocattolo con relative munizioni a salve e documenti di acquisto di altre armi simili. L'uomo è stato segnalato all'Autorità Amministrativa per detenzione di una modica quantità di stupefacente.

I controlli effettuati su strada hanno consentito di identificare 135 persone e controllare 53 mezzi. Elevate 21 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, tra cui mancato utilizzo del casco, assenza di revisione e uso del cellulare alla guida, con 7 veicoli sequestrati.

L'attenzione si è concentrata anche sugli esercizi commerciali della zona balneare. Cinque locali sono stati sanzionati per violazioni amministrative, per un ammontare complessivo di svariate migliaia di euro. In un caso, a seguito di gravi violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, è scattata la sospensione immediata dell'attività.

**Perde il controllo in
autostrada e finisce contro
il guardrail, incidente con**

due feriti lievi

Ancora un incidente in autostrada, poco dopo lo svincolo di Lentini in direzione Siracusa. Per cause non ancora chiarite, il conducente di una vettura ha perduto il controllo del mezzo finendo la sua corsa contro il guardrail centrale. Fortunatamente, nessun altro veicolo è rimasto coinvolto.

A bordo dell'auto c'erano due persone, trasportate dal 118 all'ospedale di Lentini per i controlli del caso. Le loro condizioni non destano particolari preoccupazioni.

Sul posto la Polizia Stradale e personale Anas per gestire il traffico rallentato, in attesa di rimettere in sicurezza il tratto.

Ocean Viking, quarantena in porto dopo un caso di tubercolosi

Si trovano ancora al porto commerciale di Augusta gli 87 migranti giunti lunedì sera a bordo della nave Ocean Viking. La rilevata presenza di un caso di tubercolosi ha fatto scattare la quarantena preventiva per tutti, incluso l'equipaggio che è rimasto a bordo della nave dell'ong Sos Mediterranee.

Personale dell'Asp di Siracusa ha eseguito su tutti, nelle ore scorse, il test immunologico di Mantoux. In 48-72 ore fornisce indicazioni circa la presenza di altre, eventuali infezioni da Tbc. Qualora non dovessero insorgere nuovi casi, arriverebbe il via libera al completamento delle operazioni di identificazione ed al trasferimento in strutture di prima

accoglienza per come indicato dal Ministero per tramite della Prefettura. Il 17enne affetto da tubercolosi, dopo i primi controlli al Muscatello, è stato trasferito all'Umberto I di Siracusa, nel reparto di malattie infettive. Le sue condizioni sono definite buone.

Gli 87 naufraghi – tra loro 21 minori – proverrebbero in massima parte dal Sudan. Sono stati soccorsi in due distinti interventi dalla nave ong Ocean Viking che domenica scorsa è stata oggetto di colpi d'arma da fuoco esplosi da una motovedetta libica. Sul caso, la Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. Anche la Commissione Ue ha chiesto spiegazioni alla Libia.

Sbarco di migranti lungo la costa di Portopalo, fermati i due presunti scafisti

Sono stati fermati i presunti scafisti dello sbarco avvenuto due giorni fa lungo la costa di Portopalo di Capo Passero. Nel pomeriggio di ieri, infatti, la Squadra Mobile ha eseguito il fermo di polizia giudiziaria nei confronti di due cittadini egiziani di 21 e 35 anni.

Il 26 agosto sessantanove migranti, di varie nazionalità, erano sbarcati autonomamente a Portopalo, nei pressi di un lido. A seguito delle procedure di identificazione svolte dalla Polizia Scientifica e dall'Ufficio Immigrazione, gli investigatori della Squadra Mobile hanno raccolto gravi indizi di responsabilità a carico dei due uomini.

Da una prima ricostruzione dei fatti, che dovrà comunque trovare conferma nella fase processuale, nel contraddittorio tra le parti e con la formazione delle prove, è emerso che

ciascuno dei due, partiti insieme agli altri migranti dalle spiagge libiche di Misurata, avesse un ruolo specifico, mantenuto per tutta la navigazione. È stato infatti individuato il comandante, coadiuvato dal connazionale, con il quale si alternava alla guida e alla gestione delle apparecchiature elettroniche a bordo, tra cui un GPS e un telefono satellitare consegnati alla partenza dai trafficanti libici.

Il racconto dei migranti, particolarmente toccante, ha fatto emergere le difficili condizioni affrontate durante il viaggio, segnato dalla scarsità di cibo e acqua per l'intera traversata.

Sono stati giorni particolarmente intensi per la Questura e per le altre forze di polizia che, sotto il coordinamento della Prefettura di Siracusa, hanno profuso il massimo impegno organizzativo per gestire le operazioni connesse agli sbarchi nella massima sicurezza. In stretto raccordo con la Procura della Repubblica e con la Prefettura, per gli aspetti di rispettiva competenza, la Polizia di Stato ha assicurato non solo il primo intervento e il contenimento dei migranti sbarcati in provincia, ma anche il loro successivo trasporto nei luoghi per l'identificazione.

Controlli straordinari in Ortigia. Con le pattuglie e gli agenti, anche il cane Orso

Controlli straordinari sono in corso dal primo pomeriggio, disposti dalla Questura di Siracusa nell'area di Ortigia.

Dall'ingresso del centro storico, lungo il ponte Santa Lucia e l'Umbertino, pattuglie e agenti appiedati stanno presidiando i luoghi principali per verificare il rispetto delle regole e garantire la sicurezza di cittadini e visitatori.

Alle operazioni partecipa anche Orso, il cane poliziotto addestrato a individuare armi ed esplosivi, che affianca gli agenti nelle attività di monitoraggio.

L'intensificazione dei controlli potrebbe comportare rallentamenti nell'accesso a Ortigia, in particolare nei pressi del ponte Santa Lucia.

La Questura invita la cittadinanza a collaborare con le forze dell'ordine, sottolineando che le verifiche hanno l'obiettivo di tutelare l'incolumità pubblica e assicurare un ordinato svolgimento delle attività quotidiane e degli eventi nel cuore della città.